

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XIV
N. 4-bis

DECISIONE

DELLA CORTE DEI CONTI
SULLE RISULTANZE DEL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 2010,
TRASMESSE, IN SEDE DI RIESAME, DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN
DATA 13 OTTOBRE 2011

Comunicata alla Presidenza il 14 ottobre 2011

MODULARIO
C. C. - 2

La

Corte dei Conti

N. 53/CONTR/11

Repubblica Italiana
In nome del Popolo Italiano

A Sezioni riunite in sede di controllo

Presiedute dal Presidente della Corte, Luigi GIAMPAOLINO
e composte dai magistratiPresidenti di sezione:Vittorio ZAMBRANO, Raffaele SQUITIERI, Mario SANCETTA, Giorgio CLEMENTE,
Maurizio MELONI, Pietro DE FRANCISCIS, Luigi MAZZILLO, Mario FALCUCCI,
Giuseppe COGLIANDRO;Consiglieri:Carlo CHIAPPINELLI, Simonetta ROSA, Ermanno GRANELLI, Antonio FRITTELLA, Mario
NISPI LANDI, Vincenzo PALOMBA, Cinzia BARISANO, Luigi PACIFICO, Natale A.M.
D'AMICO, Ugo MARCHETTI, Andrea BALDANZA, Francesco TARGIA;

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sulle risultanze del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2010 trasmesse
con la nota del Ministro dell'economia e delle finanze del 13 ottobre 2011;visti gli articoli 81 primo comma, 100 secondo comma e 103 secondo comma, della
Costituzione;vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte
seconda della Costituzione;visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, contenente norme sull'Amministrazione del
patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento, approvato
con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;



visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

visti la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e la legge 20 dicembre 1996, n. 639, recante disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei conti, nonché l'art. 27 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per l'accelerazione del procedimento di controllo della Corte dei conti;

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica), come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 ed in particolare gli articoli 37 e 38;

vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

vista la legge 23 dicembre 2009, n. 192, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010;

vista la legge 21 settembre 2010, n. 158, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010;

vista la decisione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 39/CONTR/11 del 28 giugno 2011, con la quale è stato dichiarato regolare il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2010 nelle componenti del conto del bilancio, del conto generale del patrimonio e dei conti ad essi allegati, con le esclusioni nella medesima decisione espressamente indicate;

vista la richiesta del Ministro dell'economia e delle finanze in data 13 ottobre 2011;

uditi nella pubblica udienza del 14 ottobre 2011 i relatori, Presidente di sezione Maurizio MELONI e Presidente di sezione Luigi MAZZILLO, ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore generale Lodovico PRINCIPATO, il quale ha concluso che non sussistono elementi nuovi o diversi rispetto a quelli oggetto del giudizio di parificazione del 28 giugno 2011.

Ritenuto in

FATTO

Il Ministro dell'economia e delle finanze con nota del 13 ottobre 2011 ha trasmesso alla Corte dei conti, "ai fini del riesame per l'ulteriore seguito parlamentare le risultanze del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2010, identiche a quelle già esaminate e parificate" dalla Corte dei conti.

Dalle verifiche effettuate emerge la corrispondenza tra i dati contenuti nelle risultanze del Rendiconto generale dello Stato 2010 ricevute in data 13 ottobre 2011 e quelli parificati nel giudizio in data 28 giugno 2011.



Considerato in

DIRITTO

in data 28 giugno 2011 questa Corte ha già pronunciato la decisione di parifica del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 38 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Le risultanze del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2010 trasmesse a questa Corte in data 13 ottobre 2011 dal Ministro dell'economia e delle finanze sono dallo stesso dichiarate identiche a quelle esaminate e parificate dalla Corte.

I riscontri effettuati confermano l'identità delle risultanze da ultimo ricevute con quelle esaminate nel giudizio di parificazione svoltosi il 28 giugno 2011.

In conformità con le richieste del Pubblico Ministero.

P Q M

La Corte dei conti a Sezioni riunite dichiara le risultanze del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2010, trasmesse alla Corte dei conti dal Ministro dell'economia e delle finanze in data 13 ottobre 2011, corrispondenti a quelle contenute nel Rendiconto parificato in data 28 giugno 2011.

Ordina:

che copia della presente decisione sia trasmessa, a cura della Segreteria, ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed al Ministro dell'economia e delle finanze. Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 14 ottobre 2011.

I RELATORI

IL PRESIDENTE

Depositata in segreteria il 14 ottobre 2011.

**PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
 DALLA SEGreteria DELLE SEZIONI
 RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO
 ROMA 14 OTT 2011**

IL DIRIGENTE

**IL DIRIGENTE
 Dott. Patrizio MICHETTI**